

SIF INFORMA
News Letter n°69 del 23 Dicembre 2009



- **3° FORUM Nazionale PHARMA - Primo Annuncio** - Chia Laguna, 26-28 Maggio 2010
- **Paola Patrignani nominata Editor-in-Chief di Frontiers in Pharmacotherapy of Inflammation**
- **2° Giornata su "Farmaci Innovativi, Qualità, Efficacia, Appropriatezza. Garanzia dell'universalità delle cure sul territorio nazionale"** – Roma, 18 Dicembre 2009
- **Consiglio Direttivo della FISBi (Federazione Italiana delle Società Biologiche)** - Roma, 9 Dicembre 2009
- **25° di fondazione del Centro di riferimento Oncologico (CRO) di Aviano**
- **Nasce un sito web sui farmaci contraffatti**
- **XIII Seminario per Dottorandi in Farmacologia e Scienze Affini** -
Commenti dei partecipanti: ci scrivono Sara Castiglia ed Eloisa Chiaramonte

LE FOTO DELLA NEWSLETTER

Dal 34° Congresso SIF, Rimini 2009

Dall'archivio del Prof. Pietro Benigno (Università di Palermo), per gentile concessione della figlia Anna, che si ringrazia:

- Kyoto: riconoscibili i Proff. Benigno e Berti.

Dall'archivio del Prof. Enzo Chiesara (Università di Milano), che si ringrazia:

- Lo squadrone dei farmacologi milanesi (con due extra quota di immunologia e biochimica) ai campionati nazionali di ski per i circoli universitari in uno dei loro migliori "exploit".

***N. B.** Continua la presentazione di immagini relative ad eventi SIF che vedono la partecipazione di Soci. Tutti i Soci che volessero partecipare a questa iniziativa sono invitati a far pervenire alla Segreteria della SIF foto di eventi che riguardino vita ed attività della Società.*

3° FORUM Nazionale PHARMA - Primo Annuncio

Chia Laguna, 26-28 Maggio 2010

A seguito del successo dei 1° e 2° Forum Nazionali Pharma che si sono tenuti a Chia negli scorsi anni, SIF, SISF e SSFA hanno deciso di confermare anche per il 2010 lo svolgimento del Convegno.

Il Primo Annuncio è disponibile su SIFWEB alla pagina:

http://www.sifweb.org/eventi/sif_forum_naz_pharma_2010_primo_annuncio.pdf.

Paola Patrignani nominata Editor-in-Chief di *Frontiers in Pharmacotherapy of Inflammation*

La **Prof.ssa Paola Patrignani** (Chieti) è stata nominata Editor-in-Chief di questo giornale.

Alla Prof.ssa Patrignani i più vivi complimenti ed auguri da parte della nostra Società.

“Frontiers is a 21st century approach to academic publishing. Frontiers has been designed, launched and tested by scientists for scientists. The goal has been for us to take responsibility for how we want our research reviewed and published. Frontiers solved all the major concerns we all had about academic publishing and will continue to work on any remaining or emerging problems in the future. Frontiers in Neuroscience was launched in November 2007 and within 2 years became the second largest publisher of neuroscience articles - with 2,500 of the top neuroscientists as editors and over 200,000 readers from 160 countries. The Frontiers model is now been applied to Pharmacology”.

2° Giornata su “Farmaci Innovativi, Qualità, Efficacia, Appropriatezza. Garanzia dell’universalità delle cure sul territorio nazionale”

Roma, 18 Dicembre 2009

L’evento, promosso dall’Associazione Culturale Giuseppe Dossetti, presieduta dalla Senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, si è tenuto il 18 Dicembre a Roma, presso la Sala delle Conferenze della Camera dei Deputati.

Sono stati affrontati vari aspetti dell’innovatività di farmaci e terapie. Il problema della ‘quantizzazione’ del grado di innovatività dei farmaci di recente introduzione è stato affrontato da Luciano Caprino, che ha illustrato il suo algoritmo di valutazione con esempi applicativi. Naturalmente, molto spazio è stato riservato ai costi ed alla sostenibilità delle terapie innovative nel nostro Paese: Francesco Mennini e Federico Spandonaro, dell’Università di Roma Tor Vergata, hanno analizzato le tempistiche di arrivo in clinica dei farmaci innovativi a partire dal processo registrativo, e le differenze esistenti in tali tempistiche fra le varie Regioni italiane (fino a 200 giorni, in alcuni casi, fra una Regione e l’altra). Spandonaro ha inoltre illustrato e discusso il rapporto fra la ‘willingness-to-pay’, o capacità di spesa per terapie innovative, ed il PIL italiano e degli altri Paesi con cui l’Italia si confronta.

Le conseguenze della congiuntura economica nazionale, in termini di accessibilità delle terapie innovative sul territorio e di rischio di disparità fra le varie Regioni, sono state analizzate dai Rappresentanti della AIOM, Marco Venturini e Stefania Gori; da tale analisi emerge il dato confortante di come tale rischio sia al presente solo potenziale, nonostante l’esistenza di molti livelli decisionali sub-nazionali, inclusi PTOR Regionali ed Aziendali. Franco Colombo dell’Università di Pavia ha portato un interessante esempio, basato sull’esperienza con i farmaci biologici nell’artrite reumatoide, di come l’impiego di farmaci innovativi ad alto costo a partire dalle fasi più precoci della malattia possa tradursi in un risparmio netto sui costi di trattamento a lungo termine. Altri aspetti del costo dell’innovazione in terapia sono stati discussi da Saffi Ettore Giustini, che ha portato il punto di vista dei Medici di Medicina Generale, e da Claudio Pisanelli, Dirigente Farmacista, che ha parlato di farmaci equivalenti e di biosimilari.

Hanno fatto da importante cornice alla discussione generale i contributi di Franco Mandelli, che ha parlato della innovazione terapeutica dal punto di vista dello sperimentatore fortemente impegnato nella ricerca no-profit, con l'esempio delle attività della Fondazione GIMEMA; di Renato Balduzzi, Costituzionalista dell'Università del Piemonte Orientale, che ha mostrato con grande lucidità e spirito critico le difficoltà di applicazione del concetto di Appropriatezza in Sanità, e di Massimo di Maio, dell'Istituto Nazionale Tumori di Napoli, che ha discusso la necessità di ridefinire le soglie di significatività dell'utilità terapeutica delle nuove terapie in Oncologia.

Innovatività di un nuovo trattamento è un concetto – come ha avuto modo di commentare Pierluigi Navarra nel saluto portato a nome della SIF – che i farmacologi hanno sempre compreso in modo perfino intuitivo. La novità degli ultimi anni sta nel tentativo di fare della valutazione dell'innovatività una 'scienza esatta', su basi quantitative. Si tratta di una scienza ancora giovane, come mostrano alcune sorprendenti diversità di valutazione osservate fra diversi Paesi europei riguardo ad uno stesso farmaco. Vi è però la necessità di far crescere e far maturare rapidamente questo importante aspetto dell'Health Technology Assessment, considerata l'enorme rilevanza, in termini di costi ed accessibilità ai trattamenti, che la definizione di trattamento innovativo comporta.

Consiglio Direttivo della FISBi (Federazione Italiana delle Società Biologiche)

Roma, 9 Dicembre 2009

Il **Consiglio Direttivo della FISBi** si è tenuto il **9 dicembre** a **Roma**, presso il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia dell'Università "La Sapienza".

Delle 12 Società che fanno parte della Federazione hanno partecipato alla riunione i presidenti o i loro delegati dell'Unione Zoologica Italiana e delle Società Italiane di Anatomia ed Istologia, Biofisica, Biofisica Pura ed Applicata, Farmacologia, Biologia Sperimentale, Biochimica e Biologia Molecolare, Immunologia Comparata e dello Sviluppo, Fisiologia. La riunione indetta dal **presidente, Prof. Gustavo Mita**, ha avuto come principale argomento all'ordine del giorno l'analisi della situazione attuale della federazione e del suo destino futuro. Infatti la FISBi, costituita con lo scopo di curare la rappresentatività delle Società Federate nei confronti di Enti ed Organismi pubblici e privati e di promuovere e sostenere la ricerca scientifica e le attività didattiche, risente attualmente dello scarsa o nulla partecipazione di molte Società, SIF esclusa, alle attività e alle iniziative promosse dalla Federazione. Dalla riunione è emersa la **volontà di riorganizzare la FISBi per dare un nuovo impulso alle politiche della Federazione**. Per questo scopo nel corso della prossima riunione, che si terrà il 5 marzo 2010, verrà individuata una terna di membri del Direttivo che si occuperanno della riorganizzazione societaria e di instaurare rapporti stabili con il mondo politico/ministeriale.

25° di fondazione del Centro di riferimento Oncologico (CRO) di Aviano

Nell'ambito delle iniziative per il **25° di fondazione del Centro di riferimento Oncologico (CRO) di Aviano**, l'unità di Farmacologia Sperimentale e Clinica del CRO di Aviano ha organizzato il **14 dicembre** un interessante **appuntamento internazionale patrocinato da SIF** (Società italiana di Farmacologia), **AIOM** (Associazione Italiana di oncologia Medica), **Facoltà Medica dell'Università di Trieste**, **Regione Friuli Venezia Giulia e Provincia di Pordenone**.

All'evento, curato dal Dott. **Giuseppe Toffoli, direttore della Farmacologia del CRO di Aviano** e dal Prof **Tullio Giraldi**, hanno partecipato autorevoli esperti a livello mondiale di farmacogenetica per fare il punto sullo stato dell'arte in questa disciplina. Ad aprire i lavori, il Prof Mark J. Ratain, della Chicago University, che ha criticamente rivisto i risultati prodotti analizzando sfide e opportunità che la farmacogenetica offre nella terapia farmacologica. Il Prof Novelli dell'Università "Tor Vergata" di Roma e membro attivo di organi regolatori del farmaco nazionali (AIFA) ed internazionali (EMA) ha analizzato gli aspetti regolatori. Il Dr Toffoli ha discusso le possibili strategie innovative nel dosaggio dei farmaci antitumorali su base farmacogenetica, riportando i risultati dell'Unità operativa da lui diretta pubblicati recentemente sulla prestigiosa rivista J. Clin. Oncol. Il Prof Innocenti dell'Università di Chicago ed il Prof Guchelaar dell'Università di Leiden hanno fatto il punto sulle nuove strategie metodologiche per la traslazione dei risultati della farmacogenetica alla pratica clinica. Importanti contributi dal mondo dell'industria sono venuti dalle relazioni del Dr Rukzenkov, AstraZeneca, UK, dal Dr Potgeter di Quiagen, e dal Dr Lahn di Lilly che hanno evidenziato le strategie industriali nel campo della farmacogenetica. In particolare, la Dr.a Pirazzoli della Glaxo SmithKline ha riportato le strategie farmacogenetiche per prevenire gli effetti tossici di Abacavir che stanno entrando nella pratica clinica corrente.

Sono state inoltre analizzate le implicazioni della farmacogenetica nella terapia antiangiogenetica con gefitinib, e con agenti kirati ad altri targets molecolari (gefitinib e cetuximab). Il Prof Mini dell'università di Firenze ha presentato i propri dati e discusso del ruolo della farmacogenetica nella risposta agli antifolati e fluoropirimididine. Infine una tavola rotonda SIF - AIOM presieduta dal prof Giraldi ha discusso le implicazioni dell'impiego della farmacogenetica nell'ottimizzazione della terapia nel paziente oncologico ed i riflessi nel mondo industriale e dell'innovazione, anche alla luce della necessità di adeguata formazione universitaria e post-universitaria degli operatori. L'evento si è svolto con la gradita partecipazione e moderazione del presidente della SIF, Prof. Carlo Riccardi.

Nasce un sito web sui farmaci contraffatti

Informare il cittadino su entità e diffusione dei medicinali contraffatti e sui rischi per la salute, scoraggiarlo dal fare acquisti attraverso farmacie online o canali non autorizzati e coinvolgerlo in azioni di contrasto: questi gli obiettivi del sito <http://www.impactitalia.gov.it>, realizzato dall'Istituto superiore di sanità e già accessibile agli utenti. L'iniziativa, spiega l'ISS in una nota diffusa in rete, fa parte della campagna di comunicazione "Farmaci contraffatti: evitarli è facile", promossa da Impact Italia e lanciata nei giorni scorsi dal ministero della Salute in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco ed il Comando Carabinieri per la tutela della salute. Sono stati appositamente ideati due sportelli virtuali aperti al pubblico: uno per segnalare a Impact Italia casi, anche solo sospetti, di farmaci contraffatti con i quali il cittadino possa essere entrato in contatto (sportello "segnalazioni"), l'altro per porre quesiti specifici sul problema della contraffazione farmaceutica (sportello "l'esperto risponde"). Le segnalazioni di farmaci sospetti e le domande dei cittadini sono gestite attraverso un network collaborativo sviluppato dall'Unità informatica del Dipartimento del farmaco (Uidf) dell'ISS. Questa piattaforma collaborativa consente l'interconnessione delle istituzioni governative e la loro cooperazione online attraverso lo scambio in tempo reale di comunicazioni, informazioni e documenti. L'Italia è stato il primo Paese in Europa e uno dei pochissimi a livello mondiale a costituire una struttura trasversale fra le diverse Amministrazioni interessate al fenomeno della

contraffazione dei medicinali. La task-force nazionale, istituita nel 2007, ha ufficialmente assunto il suo nome nel 2008, in riferimento alla task-force anti-contraffazione Impact (International Medical Products Anti-Counterfeiting Taskforce) dell'Organizzazione mondiale della sanità, di cui l'Italia è stato membro fondatore.

XIII Seminario per Dottorandi in Farmacologia e Scienze Affini - Commenti dei partecipanti

Sara Castiglia (Università di Torino)

“Il seminario che si svolge tutti gli anni presso la Certosa di Pontignano è un evento importante a cui ho avuto la fortuna di partecipare per tutti e tre gli anni del mio dottorato di ricerca. Per un giovane ricercatore è un'esperienza unica, che consente di confrontarsi con tante persone competenti e che come lui hanno scelto di percorrere la via tortuosa della ricerca. Vogliamo poi parlare della location? In un posto così, immerso nelle campagne senesi la tua mente diventa più ricettiva, pronta a cogliere nuovi spunti lavorativi e fare tesoro dei consigli e suggerimenti che altri dottorandi come te elargiscono generosamente! Per tre giorni sembra di abbandonare la routine quotidiana ed essere proiettati in una realtà estemporanea, in cui tutte le persone che ti circondano, finalmente, capiscono ciò che fai, il tuo lavoro ed i principi che lo sorreggono! Purtroppo per me questo era l'ultimo anno, quindi quello della comunicazione orale: venti minuti per raccontare il lavoro di tre anni. L'agitazione è stata tanta così come la paura che il mio lavoro non piacesse o non venisse capito. Però poi, dopo aver proiettato l'ultima diapositiva, la tensione è svanita ed è stata sostituita dalla voglia di rispondere al maggior numero di mani alzate!

Porterò sempre nel cuore il ricordo di questa esperienza così tanto formativa ma al tempo stesso divertente...in fondo, non bisogna negarlo: a Siena i dottorandi si divertono! La buona tavola ed il buon vinello certo vengono in aiuto”.

Eloisa Chiaramonte (Università degli Studi di Milano).

“E' appena trascorso il mio primo anno di dottorato e a giugno ho avuto il piacere di partecipare al seminario dei dottorandi organizzato dalla SIF a Siena. Apprezzo molto l'idea di organizzare un seminario interamente dedicato a noi dottorandi non solo perchè permette di imparare qualcosa di nuovo ma anche perchè permette a noi giovani di metterci in gioco ed esporci in prima persona. Penso sia una buona scuola per imparare ad ascoltare e iniziare un confronto, si spera costruttivo, con persone che fanno ricerca. Inoltre, il fatto di avere età simili aiuta, è più semplice chiedere consiglio, c'è più solidarietà e meno imbarazzo. Ho potuto notare come, durante il dottorato, si cresca professionalmente. I ragazzi del primo anno, in alcuni casi, sono più esitanti, impacciati mentre i ragazzi dell'ultimo anno sono più sicuri, disinvolti anche se l'emozione certo non manca. Ho assistito ad alcune presentazioni in cui i dottorandi avevano tantissimi dati e questo sprona a lavorare sempre più per raggiungere alti livelli. Ricordo con molto piacere la serata con il Prof. Pepeu che è riuscito a trasmettere a tutti noi la passione per il suo lavoro, per la sua ricerca con professionalità ma anche con gioia. Ho apprezzato molto anche la presentazione fatta dalla Prof. ssa Pedata riguardo al Prof. Pepeu, molto originale descrivere sia il suo lato professionale che umano. Infine, sono rimasta piacevolmente sorpresa dell'accoglienza che ci è stata fatta e del luogo in cui si è tenuto il seminario che ha permesso un clima tranquillo e "familiare" quindi volevo ringraziare l'organizzazione. Nei miei prossimi anni di dottorato spero di poter ripetere quest'esperienza, il costo dell'iscrizione è elevato ma per fortuna la SIF riesce a rimborsare buona parte della spesa agevolando noi giovani. Grazie”.

LE FOTO DELLA NEWSLETTER

Dal 34° Congresso SIF, Rimini 2009



Dall'archivio del Prof. Pietro Benigno (Università di Palermo), per gentile concessione della figlia Anna.



Kyoto giugno 1985: riconoscibili i Proff. Benigno e Berti.

Dall'archivio del Prof. Enzo Chiesara (Università di Milano), che si ringrazia



Lo squadrone dei farmacologi milanesi (con due extra quota di immunologia e biochimica) ai campionati nazionali di ski per i circoli universitari in uno dei loro migliori "exploit". Fila davanti: Enzo Chiesara e Simonetta Nicosia. Fila dietro: Enrica Bosisio, Daniela Parolaro, Francesca Guidobono, Lucia Vicentini, Silvio Bareggi.

Buona Lettura

Sostieni la Società Italiana di Farmacologia

La Società Italiana di Farmacologia è tra i beneficiari dei proventi del 5 per mille dell'IRPEF.

È sufficiente apporre la propria firma ed indicare, sulla dichiarazione dei redditi, nel riquadro Finanziamento della ricerca scientifica e della Università, il Codice Fiscale della SIF che è 97053420150, per destinare tali fondi a Borse di studio SIF per giovani ricercatori. Per maggiori informazioni, contattare la segreteria SIF: 02-29520311. sif.farmacologia@segr.it; sif.informazione@segr.it; sifcese@comm2000.it.

SIF - Informa n° 69 del 23 Dicembre 2009

Newsletter della Società Italiana di Farmacologia (SIF)

Registrazione del Tribunale di Milano n° 711 del 27/11/2008

Direttore Responsabile: Prof. Achille Caputi

Società Italiana di Farmacologia

Segreteria Organizzativa

Viale Abruzzi 32 - 20131 Milano

Tel 02 29520311 - Fax 02 29520179

Sito Web: <http://www.sifweb.org>

E-mail: sif.informazione@segr.it; sif.farmacologia@comm2000.it

I numeri precedenti sono disponibili, in formato PDF, nella Sezione "SIF-Informa" del nostro Web

(<http://www.sifweb.org/news/comunicati.php>).

Disclaimer

Le informazioni fornite nelle newsletters, le eventuali nozioni su procedure mediche, posologie, descrizioni di farmaci o prodotti d'uso sono da intendersi come di natura generale ed a scopo puramente divulgativo ed illustrativo. Non possono, pertanto, sostituire in nessun modo il consiglio del medico o di altri operatori sanitari. Nulla su <http://www.sifweb.org>, sulle relative newsletters, e-mails, o qualsiasi dei progetti della SIF, può essere interpretato come un tentativo di offrire o rendere un'opinione medica o in altro modo coinvolta nella pratica della Medicina. La Società Italiana di Farmacologia, i suoi Soci od altre parti ed essa connesse non possono, quindi, essere ritenuti responsabili circa risultati o conseguenze di qualunque utilizzo o tentato utilizzo di una qualsiasi delle informazioni riportate. Non sono ammesse la divulgazione e la diffusione di "SIF – Informa" senza precedente autorizzazione scritta della Società Italiana di Farmacologia.

Ricezione newsletter

Nella consapevolezza che le e-mail indesiderate sono oggetto di disturbo, vi informiamo che il vostro indirizzo viene conservato e trattato nel rispetto del DL 196/03 ed in qualsiasi momento potrà esserne richiesta la modifica o cancellazione come previsto dall'articolo 13. Tutti i destinatari della e-mail sono in copia nascosta (Privacy L. 75/96).

Qualora non intendeste ricevere ulteriori comunicazioni vi preghiamo di inviare una risposta all'indirizzo sif.farmacologia@segr.it con oggetto: CANCELLA.